



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

*Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

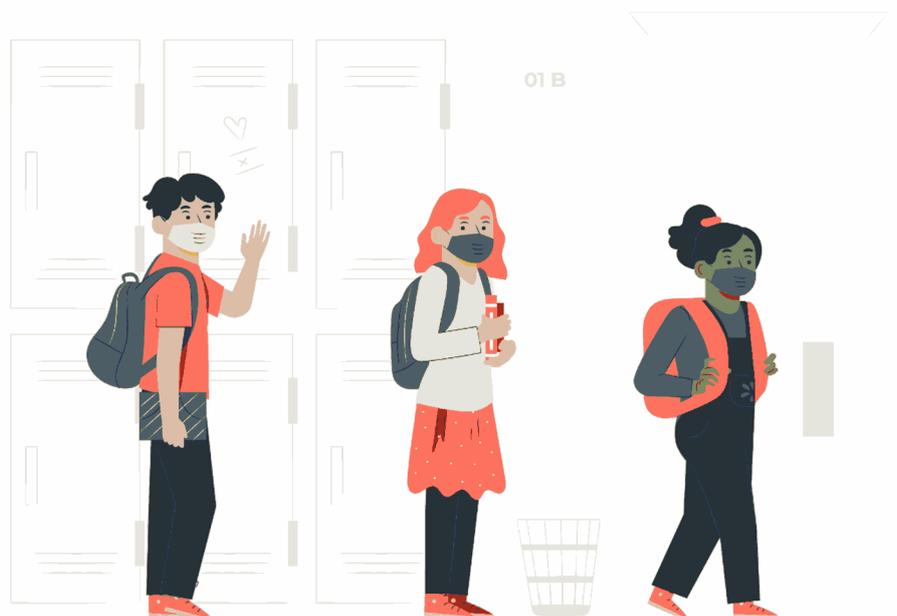
**LICEO CLASSICO STATALE "FRANCESCO VIVONA"**

00144 ROMA Via della Fisica, 14 – 00144 ROMA – Tel. 06/121123085 Fax 06/5912561 - C.F. 80224610586

Succ: Via V. Brancati, 20 – 00144 ROMA – Tel. 06/121126300/5 Fax 06/52362160

PEC : [rmpc09000t@pec.istruzione.it](mailto:rmpc09000t@pec.istruzione.it) - E- mail: [rmpc09000t@istruzione.it](mailto:rmpc09000t@istruzione.it) - [www.liceovivona.it](http://www.liceovivona.it)

# PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DI INFEZIONE DA SARS-CoV-2



designed by Freepick

**Anno scolastico 2022/23**

## Sommario

1.	Introduzione .....	3
2.	Principali riferimenti normativi.....	4
3.	Interventi volti a contenere il rischio da contagio .....	4
4.	Disposizioni sull'uso dei DPI.....	8
5.	Interventi di primo soccorso.....	9
6.	Gestione di una persona sintomatica in sede.....	10
7.	Misure immediate di intervento a seguito della presenza di un soggetto positivo.....	11
8.	Referente scolastico per COVID-19.....	11
	<i>Allegato 1 - Misure di prevenzione non farmacologiche di base ed ulteriori per l'a.s. 2022 – 2023 .....</i>	<i>12</i>

Il presente documento intende fornire indicazioni sulle procedure di base da seguire per le attività dell'anno scolastico 2022/23 nelle sedi dell'Istituto, al fine di preservare la salute dei lavoratori, degli alunni e delle famiglie e contenere, anche per il tramite della salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative, il rischio di contagio da SARS-CoV-2 e anche di altre malattie infettive, quali le infezioni da virus influenzale.

Roma, 8 settembre 2022

## 1. Introduzione

Premesso che

- il contagio da Sars-CoV-2 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione e
- che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola,

attraverso il presente documento, il Liceo classico statale "F. Vivona" ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- a. prevenire il rischio di contagio per i lavoratori e gli alunni, al fine di permettere lo svolgimento dell'a.s. 2022/23 in sicurezza;
- b. intervenire tempestivamente su eventuali casi di contagio.

Le misure riportate in questo documento prendono spunto dalle misure di contenimento già definite dalle fonti istituzionali (comprese le "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico - a.s. 2022 -2023" – versione del 05/08/2022) e sono essenzialmente riferite allo scenario di base, da adottare all'avvio dell'anno scolastico e fino ad eventuali indicazioni ulteriori degli Enti competenti, i quali potranno prevedere misure aggiuntive, singole o associate, valutate in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali (da implementare, in aggiunta a queste misure di base, per eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie). Un riepilogo schematico delle misure generali, di base e ulteriori, ad oggi previste, è riportato nell'apposito allegato al presente documento (All. 1).

Lo svolgimento e la prosecuzione dell'attività scolastica sono vincolati, pertanto, al rispetto delle condizioni del presente documento, per assicurare a tutte le componenti adeguati livelli di protezione.

Le misure indicate in questo protocollo saranno condivise con la RSU d'Istituto.

Fin dagli anni scolastici precedenti è stato costituito in Istituto un Comitato per l'aggiornamento, l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, composto da:

- Dirigente scolastico/Datore di lavoro
- RSPP
- ASPP
- Medico competente
- D.S.G.A.
- RLS

Per tutto quanto non specificato nel presente protocollo e in considerazione del susseguirsi talora repentino delle disposizioni normative, riferire sempre alle indicazioni normative vigenti.

Il presente documento viene allegato al Documento di valutazione dei rischi.

## 2. Principali riferimenti normativi

- "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico - a.s. 2022 -2023" del 05/08/2022
- Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie"
- Circolare del Ministro della Salute 37615 del 31 agosto 2022, recante in oggetto "Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19".

Per l'elenco aggiornato della normativa nazionale e regionale si rimanda ai links seguenti:

- <http://www.governo.it/it/coronavirus-normativa>

## 3. Interventi volti a contenere il rischio da contagio

Al fine di perseguire l'obiettivo di evitare la diffusione del virus SARS-Cov-2 e anche di altre malattie infettive, i comportamenti del personale, degli utenti e dei terzi devono uniformarsi alle disposizioni del presente Protocollo con consapevole, costante e collaborativa puntualità. È altresì importante sottolineare che, oltre alle misure di prevenzione e protezione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico, c'è bisogno anche di un contributo attivo di studenti e famiglie, che dovranno continuare a mettere in pratica con attenzione i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione del virus, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

Risulta imprescindibile, quindi, l'impegno comune di scuola, genitori e alunni a comportamenti secondo standard di diligenza, prudenza o perizia ricavati dalle regole di esperienza e dalle raccomandazioni scientifiche.

### a. *Informazione alle persone*

L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione: per questo motivo l'Istituto si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (alunni, famiglie, visitatori, fornitori, etc.), attraverso appositi documenti, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute delle persone presenti in Istituto.

- **Informazione preventiva:** l'Istituto divulga il presente Protocollo, per quanto di interesse, a tutti coloro che si accingono a fare ingresso nelle sedi scolastiche, occasionalmente o sistematicamente, sia con l'affissione negli edifici scolastici che attraverso strumenti informatici (sito internet/registro elettronico).
- **Informazione all'entrata:** nessuno potrà entrare nei locali scolastici se non dopo aver visionato l'apposita informazione. Con l'ingresso presso le sedi del Liceo si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni in essa riportate.

All'entrata vengono pertanto affissi dépliant e documentazione contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso.

Tra le informazioni sono presenti:

- ◆ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare in sede in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia;
- ◆ la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in sede e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso,

sussistano le condizioni (sintomi simil-influenzali, temperatura, etc.);

- ◆ l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in sede (in particolare tenere comportamenti corretti sul piano igienico).
- **Informazione all'interno dell'Istituto:** vengono esposti, nei luoghi maggiormente frequentati, dépliant informativi che illustrano comportamenti, cautele, condotte. In particolare le regole igieniche saranno ricordate prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi.

#### **b. Ingresso e permanenza nelle sedi scolastiche**

La preconditione per consentire la presenza, in ambiente scolastico, degli studenti (di qualsiasi età anagrafica), degli operatori (di qualsiasi età e qualifica, anche di ditte esterne) e dei visitatori è fissata nell'assenza di sintomatologia respiratoria acuta come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa o di temperatura corporea superiore a 37,5 °C.

Risulta pertanto obbligatorio l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute da parte del lavoratore, dell'alunno e del suo nucleo familiare, di genitori e accompagnatori, misurando la temperatura corporea a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola. In caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 non dovrà pertanto essere previsto l'accesso al servizio scolastico, permanendo al proprio domicilio.

Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, possono frequentare in presenza, prevedendo l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, l'igiene delle mani e l'etichetta respiratoria.

Ai fini del contenimento degli accessi dei visitatori e di ogni tipo di affollamento nei locali scolastici si prevede la limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa.

Al fine di ridurre eccessivi assembramenti, per la sede di via della fisica sono definiti i flussi di ingresso e uscita degli alunni, riportati nelle circolari di organizzative pubblicate sul sito internet del Liceo.

#### **c. Altre misure**

Sono inoltre previste le seguenti misure per l'accesso:

- ai genitori o altre persone esterne sarà consentito fare ingresso negli edifici scolastici soltanto se in possesso di un appuntamento concordato con la segreteria o il lavoratore interessato;

#### **d. Mobilità delle persone dentro i luoghi di lavoro**

Valutata l'organizzazione scolastica, si dispone quanto segue:

##### Organizzazione e fruizione delle aree di lavoro

- i lavoratori e gli alunni sono tenuti a contribuire a rendere più efficaci gli interventi di pulizia. A ciascun lavoratore e ad ogni alunno è pertanto richiesto di lasciare libera, a fine giornata, la postazione occupata, rimuovendo tutti i materiali e gli oggetti; per lo stesso motivo è necessario ridurre allo stretto indispensabile il materiale didattico in uso all'interno delle aule (e anche per ridurre l'ingombro);
- le porte di aule e stanze devono essere lasciate in posizione aperta, per favorire i ricambi d'aria;
- le finestre dei bagni devono rimanere costantemente aperte. Qualora non vi siano finestre l'impianto di areazione forzata va tenuto in funzione per l'intera giornata di lavoro;
- le finestre delle aule, degli uffici e dei laboratori devono essere tenute aperte il più possibile (le

parti a vasistas costantemente), al fine di garantire il persistente ingresso di aria esterna all'interno degli ambienti; in ogni caso garantire ciclicamente e regolarmente i ricambi d'aria (almeno 10/15 minuti ogni ora); anche tutti gli spazi comuni devono essere frequentemente ventilati;

- le manifestazioni, gli eventi di qualsiasi natura all'interno degli edifici scolastici possono svolgersi solo dietro autorizzazione del Dirigente scolastico;
- il consiglio d'Istituto, i consigli di classe, i dipartimenti, le commissioni, i comitati, i gruppi di lavoro potranno svolgersi in presenza; il collegio dei docenti sarà svolto in presenza, salvo specifiche decisioni comunicate di volta in volta;
- la eventuale presenza dei tirocinanti dovrà essere organizzata nel rispetto delle indicazioni fornite dalla normativa vigente e dal presente protocollo;
- qualora i locali scolastici debbano essere utilizzati, dietro concessione del proprietario, da esterni al termine dell'orario scolastico (ad esempio palestra), il concessionario si deve obbligare a garantire pulizia e disinfezione a fine giornata, con proprie risorse, di tutti gli ambienti frequentati dal suo personale e dalla sua utenza.

#### Organizzazione delle attività di contatto con pubblico o esterni:

- laddove possibile, prevedere lo svolgimento dei lavori in appalto (quali manutenzioni) nei giorni di chiusura o al termine dell'attività lavorativa giornaliera;

#### Disposizioni specifiche per l'attività didattica:

- gli arredi vanno ridotti al minimo indispensabile, anche per rendere la pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace;
- per le attività di educazione fisica in palestra dovrà essere garantita adeguata aerazione (finestre e porte sull'esterno costantemente aperte); rimane preferibile svolgere le attività all'aperto;
- per l'uso dei laboratori è importante curare la disinfezione del locale, degli arredi, delle postazioni e delle attrezzature utilizzate; sarà utile sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale;
- per gli alunni che svolgono le attività di PCTO presso terzi si applicano le disposizioni/protocolli della struttura/azienda ospitante;
- le assemblee e ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca sono consentite in presenza solo per piccoli gruppi, al fine di evitare eccessivi assembramenti;
- sono consentite le uscite didattiche e i viaggi di istruzione. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme igieniche e degli eventuali protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, etc.), nonché di quelle sanitarie usuali.

#### ***e. Pulizia e sanificazione delle aree di lavoro***

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che possono evitare la diffusione del virus; al fine di ridurre il rischio di contagio, rispettare le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20

maggio 2021" riassunte nei punti seguenti per la sanificazione dei locali di lavoro e nella apposita procedura consegnata ai collaboratori scolastici che si occupano di tali operazioni:

- gli ambienti di lavoro sono puliti quotidianamente, ad ogni fine turno di lavoro; i collaboratori scolastici si atterranno alla apposita procedura interna, stilata con l'ausilio del documento INAIL "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche";
- le superfici che si trovano maggiormente esposte al contatto con le persone, come le superfici orizzontali che sono a livello del viso e del busto (tavoli, banchi, vetrate, etc.) e quelle più manipolate (maniglie di porte e finestre, corrimano, pulsantiere, etc.) devono essere particolarmente e frequentemente pulite e disinfettate;
- quotidianamente si procede alla sanificazione di rubinetti, interruttori, pulsantiere, maniglie e maniglioni antipanico di porte e finestre, telefoni e citofoni (dopo ogni utilizzo), telecomandi, distruggidocumenti, mouse, schermi tattili, sedie, braccioli, usando specifici detergenti esclusivamente a base di ipoclorito di sodio 0.1% oppure con etanolo al 70%;
- laddove presenti gli schermi parafuoco in plexiglas e i vetri delle postazioni di accoglienza sono disinfettati quotidianamente, alla fine della giornata lavorativa;
- i servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alla disinfezione più volte al giorno (almeno due) usando prodotti a base di ipoclorito di sodio, fatto salvo il caso di eventuali riscontri di positività al virus (vedasi specifico paragrafo). In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se invece privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico;
- è necessario garantire regolari ricambi d'aria in tutti i locali, pertanto, occorre lasciare il più possibile aperte le porte e le finestre (ricambio incrociato dell'aria) al fine di garantire il costante e continuo ingresso di aria esterna all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche. In ogni caso si dovrà garantire l'apertura cadenzata delle finestre per favorire i ricambi d'aria: almeno 10/15 minuti ogni ora. Non è consentito attivare i ventilatori; l'aria condizionata potrà funzionare solo qualora sia garantito che l'apparecchio possa assicurare il ricambio a tutta aria esterna (esclusione del ricircolo), e che vi sia apposito intervento, periodico, di ditta specializzata che si occupi della regolazione e manutenzione degli apparecchi, attestando il rispetto delle seguenti condizioni:
  - mantenere nell'ambiente un tasso di umidità prossima al 60%,
  - per i filtri delle unità interne, se deteriorati e se non già sostituiti, provvedere alla loro sostituzione,
  - la potenza per il flusso dell'aria deve essere impostata alla minima velocità (inferiore a 1 m/s), per evitare in caso di presenza di persona affetta da Covid-19 di spostare ancor più in ambiente le particelle droplet del soggetto,
  - in base alla tipologia dell'unità ventilante a parete o soffitto, è necessario orientare le alette interne, di distribuzione dell'aria, nella posizione più alta possibile, mai direzionate sulle persone, eventualmente utilizzando un deflettore flusso aria sotto l'unità ventilante stessa,
  - prevedere una pulizia regolare del filtro dell'aria di ricircolo in dotazione al climatizzatore

per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati, in base alle indicazioni del produttore o comunque con cadenza non inferiore 2/3 settimane.

#### **f. Precauzioni igieniche personali**

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus. È necessario lavare frequentemente le mani, in particolare

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda l'uso.

Nei servizi igienici è esposto un dépliant contenente le indicazioni inerenti le modalità della pulizia delle mani a cui tutti si devono conformare.

Evitare abbracci e strette di mano.

Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri. Non condividere il cibo.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce (possibilmente in un fazzoletto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).

## **4. Disposizioni sull'uso dei DPI**

Le misure di prevenzione del contagio di base non prevedono più, al momento, l'utilizzo obbligatorio dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie, salvo che per il personale scolastico e/o alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.

L'uso rimane comunque fortemente raccomandato nei luoghi al chiuso. Pertanto i lavoratori, nonché gli alunni, che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI possono usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2.

Si riportano, di seguito, alcuni esempi (non esaustivi) sull'uso raccomandato delle mascherine (FFP2), indicati per i lavoratori nella circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022:

- per il personale che si trovi a contatto con il pubblico (c.d. sportello) e che sia sprovvisto di altre idonee barriere protettive;
- per il personale che svolga la prestazione in stanze in comune con uno o più lavoratori, anche se si è solo in due, salvo che vi siano spazi tali da escludere affollamenti;
- nel corso di riunioni in presenza;
- per coloro che condividano la stanza con personale c.d. "fragile";
- in presenza di una qualsiasi sintomatologia che riguardi le vie respiratorie;
- negli ascensori;
- in ogni caso in cui, anche occasionalmente, si verifichi la compresenza di più soggetti nel medesimo ambiente.

Le maschere di tipo FFP2, a meno che non sia presente la sigla "R" sul dispositivo, sono utilizzabili solo per un singolo turno di lavoro (naturalmente devono essere sostituite se risultino danneggiate).

Non sono ammesse mascherine di comunità<sup>1</sup>. È vietato l'uso di mascherine con valvola di espirazione, poiché possono diffondere il contagio, in caso di infezione. Qualora la persona che la indossa rifiuti la sostituzione, questa dovrà apporre sopra una mascherina chirurgica fornita dalla scuola, al fine di coprire la valvola.

In relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali sarà possibile il ricorso ad ulteriori misure di prevenzione, aggiuntive rispetto alle misure di base in atto all'avvio dell'anno scolastico, che possono prevedere l'obbligo di uso di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica per gli studenti e per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, e l'uso di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).

Qualora necessaria sarà resa disponibile la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, da destinare agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

In caso di sorveglianza di un caso sospetto nella stanza d'isolamento, al lavoratore è consigliato indossare una maschera FFP2 monouso (da gettare dopo tale intervento) e tenere la distanza di almeno 1 metro (possibilmente 2 metri o posizionarsi sulla porta).

NON gettare le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo, quali, per esempio, cestini individuali dei singoli ambienti di lavoro, o cestini a servizio di scrivanie o presenti nelle aule, nei servizi igienici o in altri luoghi frequentati e frequentabili da più soggetti. Cestini a pedale per la raccolta dei dispositivi dismessi sono posti a disposizione agli ingressi/uscite e nell'atrio di ogni piano e sono identificabili per la dicitura "Mascherine/guanti di scarto" indicata sull'esterno. Nelle attività lavorative per cui già esistono flussi di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati, è possibile lo smaltimento di mascherine e guanti monouso di scarto per la tutela da COVID-19 in modo analogo, purché di provenienza non sanitaria.

Per il corretto uso dei dispositivi i lavoratori faranno riferimento alla informazione/formazione/addestramento ricevuti. Resta ferma la necessità di indossare gli ulteriori DPI che la mansione potrebbe prevedere e che sono oggetto di consegna ai lavoratori del Liceo.

## 5. Interventi di primo soccorso

Qualora sia necessario intervenire immediatamente su una persona vittima di un malore o infortunio, l'addetto al primo soccorso dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso.

Se possibile, posizionare sul viso dell'infortunato una mascherina di tipo chirurgico e misurare la temperatura corporea con termometro infrarossi a distanza.

Tutti i presidi utilizzati vanno poi chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori devono lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone o con gel per le mani a base di alcool e segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risulti

<sup>1</sup> "Mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso".

negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario. Si raccomanda, inoltre di lavare gli indumenti appena possibile.

Per il particolare caso di **ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo**, a prescindere dal presunto stato COVID-19, restano valide le attuali linee guida sulla gestione dell'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Nei casi in cui la tosse è considerata ancora efficace, gli astanti o i soccorritori dovranno incentivarla, pur mantenendo una distanza adeguata. Non bisogna applicare la mascherina chirurgica in questa fase. Si prosegue quindi con le abituali manovre di disostruzione come previsto dalle linee guida.

## 6. Gestione di una persona sintomatica in sede

Nel caso in cui una persona presente nelle sedi scolastiche manifesti sintomi compatibili con la malattia COVID-19, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio di Dirigenza, e si dovrà procedere alla misurazione della temperatura, al suo momentaneo isolamento (sede di via della fisica: locale piano terra – ex abitazione custode; sede di via Brancati: locale adiacente agli spogliatoi del personale del piano terra), nonché alla verifica che indossi correttamente la mascherina FFP2. Eventuali fazzoletti di carta o altro che possa essere venuto a contatto con le secrezioni respiratorie dovranno essere eliminati direttamente dalla persona sintomatica in un apposito sacchetto di plastica, da chiudere e smaltire non appena il locale sia stato liberato.

La persona deve essere informata in maniera discreta, evitando la presenza di terzi e curando che la comunicazione sia formulata in maniera cortese. Anche nell'accompagnamento presso il locale dedicato deve essere sempre mantenuta la distanza minima prevista di un metro.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio, al lavoratore che sorveglia l'alunno con sintomatologia nel locale d'isolamento è consigliato a sua volta indossare una maschera FFP2 monouso (da gettare dopo tale intervento) e tenere la distanza di almeno 1 metro (possibilmente 2 metri o posizionarsi sulla porta).

L'Istituto si attiva immediatamente per favorire il ritorno quanto prima possibile al domicilio, avvertendo l'esercente la potestà genitoriale nel caso si tratti di un alunno (tale procedura sarà registrata a mezzo dell'apposito "modulo di allontanamento"). Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Pediatra di Libera Scelta o dal Medico di Medicina Generale. In merito si ricorda che è cessata la possibilità di attivare la DDI (Didattica Digitale Integrata) in caso di alunno positivo al Covid.

Nel caso si tratti di un lavoratore, questi è tenuto a rientrare al proprio domicilio adottando le necessarie precauzioni e a contattare il proprio medico di medicina generale. Le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento, secondo le modalità riportate nella normativa vigente (ad oggi Circolare del Ministro della Salute 37615 del 31 agosto 2022).

Per i contatti stretti di caso di infezione da SARS-CoV-2 sono ad oggi tuttora vigenti le indicazioni contenute nella Circolare n. 19680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19".

## 7. Misure immediate di intervento a seguito della presenza di un soggetto positivo

Dovranno essere adottati i seguenti interventi precauzionali:

- interdizione dei locali, mantenendo aperte porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- la sanificazione straordinaria va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; non è necessario che sia effettuata da una ditta esterna; non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria; potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.
- La sanificazione si attua in questo ordine sequenziale di:
  - zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
  - postazione/i di lavoro della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
  - bagni e altre aree comuni utilizzate dalla persona positiva;
  - locale d'isolamento.

La sanificazione deve essere effettuata, nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020.

## 8. Referente scolastico per COVID-19

Per svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione ed eventualmente creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio, vengono identificati i seguenti Referenti scolastici:

Edificio	Referente	Sostituto
Via della fisica, 14	In corso di nomina	In corso di nomina
Via Brancati, 20	Marco Lepri	Tiziana Mattei

F.to Il Datore di lavoro  
 Il R.S.P.P.  
 L'A.S.P.P.  
 Il Medico Competente  
 Il R.L.S.  
 Il D.S.G.A.

## Allegato 1 - Misure di prevenzione non farmacologiche di base ed ulteriori per l'a.s. 2022 – 2023

### Tabella 1. Misure di prevenzione di base

La seguente tabella riporta schematicamente le misure di prevenzione di base per il setting scolastico:

Intervento	Razionale	Indicazioni	Risorse necessarie per Readiness
<p>Permanenza a scuola <b>non consentito</b> in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa</li> </ul> <p>e/o</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- temperatura corporea superiore a 37.5°C</li> </ul> <p>e/o</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo</li> </ul> <p>Si raccomanda alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza delle condizioni sopra descritte.</p>	<p>Le infezioni respiratorie sono comuni in età scolare, soprattutto durante i mesi invernali. La sintomatologia può essere causata da diversi agenti eziologici, ma nella maggior parte dei casi si tratta di infezioni di grado lieve. Limitare l'accesso nel setting scolastico ai soggetti sintomatici riduce il rischio di trasmissione durante la fase infettiva.</p>	<p>Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che <u>non</u> presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo l'<b>utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2</b> fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani, etichetta respiratoria.</p> <p>Si ricorda che, soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.</p>	<p>Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2 da distribuire ai soggetti da sei anni in su con sintomatologia lieve.</p>

Igiene delle mani ed etichetta respiratoria.	Mantenere e promuovere le norme di prevenzione delle infezioni acquisite nei precedenti anni scolastici.	/	Disponibilità di soluzione idroalcolica.
Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;</li> <li>- alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.</li> </ul>	Prescritto per garantire la protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.	<p>I lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2.</p> <p>L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".</p>	Disponibilità di FFP2 da distribuire al personale scolastico e agli alunni a rischio.
Ricambio d'aria frequente. Qualità dell'aria.	Ridurre la trasmissione del virus e migliorare la qualità dell'aria.	Deve essere sempre garantito un frequente ricambio d'aria.	/
Sanificazione ordinaria (periodica).	Ridurre la trasmissione del virus.	La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021".	/

Sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati.	Ridurre la trasmissione del virus.	La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021”.	Disponibilità di personale aggiuntivo.  Acquisto di detersivi/disinfettanti per la sanificazione.
Strumenti per la gestione di casi COVID-19 sospetti in ambito scolastico, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.	Ridurre la trasmissione del virus.	il personale scolastico o l’alunno che presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.	Disponibilità di adeguate risorse umane.  Disponibilità di risorse per la formazione del personale.  Garantire la presenza di referenti (scolorastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie.  Garantire la presenza di spazi dedicati per i casi con sospetta infezione.

Strumenti per la gestione dei casi COVID-19 confermati, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.	Ridurre la trasmissione del virus.	Necessario verificare se in comunità al momento dell'inizio della scuola sarà previsto isolamento dei casi confermati.  Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto.	Disponibilità di adeguate risorse umane.  Disponibilità di risorse per la formazione del personale.  Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie.
Strumenti per la gestione dei contatti di caso, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.	Ridurre la trasmissione del virus.	Necessario verificare se in comunità al momento dell'inizio della scuola sarà prevista quarantena dei contatti in comunità o secondo altre disposizioni.	Disponibilità di adeguate risorse umane.  Disponibilità di risorse per la formazione del personale. Disponibilità di FFP2.  Garantire la presenza di referenti (scolastici e nei DdP) per la gestione delle malattie infettive respiratorie.  Misure differenziate come da indicazioni contenute nel Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 e Circolare n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19" ed eventuali successivi aggiornamenti delle indicazioni.

**Tabella 2. Misure di prevenzione eventuali ulteriori**

La seguente tabella riporta schematicamente ulteriori misure di prevenzione aggiuntive singole o associate da valutare in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali e da implementare, in aggiunta alle misure di base elencate in tabella 1, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie:

<b>Intervento</b>	<b>Razionale</b>	<b>Indicazioni</b>	<b>Risorse necessarie per Readiness</b>
Distanziamento di almeno un metro, sia per studenti che per personale scolastico (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano).	Ridurre la possibilità di contagio nel caso ci fosse un caso asintomatico.	Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).	Una organizzazione delle classi che preveda una configurazione di banchi distanziati in presenza dell'intera classe.
Precauzioni nei momenti a rischio di Aggregazione.	Garantire, negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, la presenza di percorsi che garantiscano il distanziamento di almeno un metro, limitando gli assembramenti. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto.	/	/
Sanificazione periodica (settimanale) di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.	Ridurre la trasmissione del virus.	/	Personale aggiuntivo.

<p>Gestione di attività extracurricolari, laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc.</p> <p>I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono sospese.</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>/</p>	<p>Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2.</p> <p>Disponibilità di soluzione idroalcolica.</p> <p>Disponibilità di spazi adeguati.</p>
<p>Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica (per gli studenti e per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p>	<p>Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).</p>	<p>Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2.</p>
<p>Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).</p>	<p>Ridurre la trasmissione del virus.</p> <p>Protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.</p>	<p>Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).</p> <p>L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".</p>	<p>Disponibilità di FFP2 da distribuire al personale scolastico.</p>

La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi è consentita solo se, tramite accordi scritti, siano regolati gli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione, da non porre in carico al personale della scuola e da condurre obbligatoriamente a conclusione delle attività nel giorno di utilizzo.			
Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche con turnazione.	Limitare gli assembramenti.	/	Modifica della organizzazione e maggiore disponibilità di personale.
Consumo delle merende al banco.	Limitare gli assembramenti.	/	Organizzazione diversa della preparazione del pasto.